

## **RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 APRILE 2007**

Carissimi soci,

ringrazio tutti i presenti a questo importante appuntamento annuale.

Quest'anno cercherò di essere il più breve possibile per dare spazio a mons. Benjamin Ramarosan che ci onora della sua presenza ed al quale chiederemo di parlare della situazione in Madagascar.

Per quanto riguarda il nostro operato, gli avvenimenti principali del 2006 sono stati:

1. L'inaugurazione dell'acquedotto di Manavotra di cui abbiamo dato documentazione sul nostro Notiziario.
2. L'inaugurazione delle cartolibrerie di Farafangana e Manakara, fortemente volute da mons. Benjamin per dare una sana cultura ai giovani.
3. L'inaugurazione della lavanderia di Andemaka per rendere più agevole e soprattutto più sicuro il lavoro di lavanderia e stireria per i 112 bambini disabili assistiti.
4. L'inizio della costruzione del grande complesso scolastico di Manakara che permetterà di dare istruzione di base ad oltre 400 bambini della parte più povera della città.
5. La continuazione dei lavori al dispensario di Ankaditsiary, già provvisoriamente in funzione nei nuovi locali dallo scorso anno, con la costruzione delle camere di degenza, della sala parto attrezzata con incubatrici e lampada scialitica e della recinzione di tutto il complesso.

Già questi eventi basterebbero per dare grande significato alla nostra presenza in Madagascar ma, oltre a questi, abbiamo portato avanti veramente tantissimi microprogetti locali e con il grande progetto del Sostegno a distanza abbiamo dato opportunità di vita, di istruzione e di cure a tantissimi bambini assistiti da più Centri missionari.

Attualmente sono più di 1800 i bambini sostenuti a distanza oltre a tantissimi altri che aiutiamo con il progetto "Un pasto per non morire" che garantisce un pasto al giorno ad altri 1000 bambini.

Vorremmo fare molto di più ma purtroppo i mezzi a disposizione non ce lo permettono.

Infatti, come vedremo nell'illustrazione dei numeri del bilancio, le entrate si sono contratte e di conseguenza anche le uscite verso il Madagascar.

Il Consiglio ha analizzato la situazione e sta verificando alcune ipotesi di allargamento della base dei nostri sostenitori perché è ormai da qualche anno che bussiamo alla generosità delle stesse persone.

Anche l'operazione "Un mattone per l'istruzione" per finanziare la scuola di Manakara non ha raggiunto finora i risultati previsti, abbiamo rilanciato il progetto e speriamo di avere riscontri positivi perché i lavori stanno procedendo celermente e occorrerà prima o poi pagare il dovuto anche se l'impresa costruttrice è molto comprensiva considerando la natura del nostro intervento. Per finanziare questo progetto continueremo anche quest'anno la raccolta fondi ai concerti dei Nomadi.

Sembra invece avere risposta parzialmente positiva la campagna di richiesta di iscrizione all'Associazione, a tutti i titolari di Sostegni a distanza che abbiamo intrapreso a gennaio.

Per quanto riguarda invece l'organizzazione dell'associazione, ci sono novità da comunicare all'assemblea:

1. Avendo a disposizione ormai da tempo una persona in segreteria, si è reso necessario creare una sede più spaziosa e confortevole. I locali sono ancora una volta generosamente messi a disposizione dalla famiglia Rinaldin ed a breve faremo il trasloco conservando comunque lo stesso indirizzo e n. di telefono.
2. Abbiamo iniziato un percorso presso l'Istituto Italiano della Donazione, per ottenere il marchio di qualità che dà garanzia ai benefattori della validità e della trasparenza gestionale di un'associazione. Per ottenere questo marchio occorre sottoporsi a verifiche periodiche, è quindi un metodo che ci "costringe" ad avere tutte le carte in regola. Ci sembra un atto dovuto verso i nostri benefattori ed anche una possibilità di ottenere nuovi finanziamenti.
3. Il prossimo anno scadrà l'attuale Consiglio Direttivo e ci saranno nuove elezioni ma già da quest'anno si sono dovute apportare significative modifiche all'interno del Consiglio votato dall'Assemblea nel 2005.

- Il sottoscritto, per sopraggiunti altri impegni istituzionali, ha dovuto rassegnare le dimissioni da presidente anche se l'impegno verso l'Associazione per il momento non cambierà.
- Anche il vice presidente Giorgio Amadessi, per pressanti impegni di lavoro, non può più dare un significativo contributo all'Associazione pur continuando a essere nel Consiglio direttivo ed a fare il possibile per l'Associazione.
- Abbiamo quindi dovuto redistribuire gli incarichi all'interno del Consiglio Direttivo, almeno fino al prossimo anno quando ci saranno le nuove elezioni.
- Per quanto precedentemente detto circa l'ottenimento del marchio di qualità dell'Istituto della Donazione, ci è stato consigliato di passare dalla rendicontazione economica attuale, al bilancio vero e proprio ed a una revisione dei conti più idonea all'entità del bilancio in modo da essere il più possibile trasparenti e con tutte le carte in regola.
- Abbiamo quindi dato incarico allo Studio commercialista Buzzetti, che ormai da sei anni ci tiene la contabilità, di passare a partita doppia ed abbiamo affidato il compito di presidente dei revisori alla dott.sa Monica Conte regolarmente iscritta all'albo dei revisori dei conti. Entrambi i professionisti, considerando l'attività e lo scopo dell'Associazione, hanno tenuto il più basso possibile il costo delle suddette operazioni.
- Un dovuto ringraziamento ai revisori dei conti che finora hanno espletato nel migliore dei modi il loro lavoro volontario ed in particolare alla Presidente Sandra Mauri.
- A seguito di quanto detto, il Consiglio Direttivo, fino alle elezioni del prossimo anno, risulta così composto:

PRESIDENTE  
VICE PRESIDENTE  
SEGRETARIO  
TESORIERE  
CONSIGLIERI

**GRAZIELLA PICCININ**  
**FRANCESCO BIANCHI**  
**SILVANA VANONI**  
ADRIANO RINALDIN  
AUGUSTO BATTISTONI  
**GIORGIO AMADESSI**  
MARCO CUGNASCO  
NADIA PINELLI  
ORNELLA BERTOCCHI  
PIERANGELA MENOTTI  
TERESA DAL DEGAN

REVISORI DEI CONTI

**DOTT.sa MONICA CONTE**  
SANDRA MAURI  
LEANDRO SPAINI

#### PROGETTI FUTURI

Come analizzeremo nel bilancio preventivo proponiamo il proseguimento dei progetti in corso senza pretendere di mettere in cantiere nuove importanti realizzazioni in quanto le previsioni di entrata non consentono al momento di intraprendere nuovi progetti.

Ancora una volta i risultati raggiunti ci hanno permesso di aiutare tanti bambini bisognosi, è lo scopo della nostra Associazione e per questo vogliamo porgere a tutti, benefattori, volontari e collaboratori il più grande e riconoscente ringraziamento.  
Grazie a tutti.

Francesco Bianchi